



CITTA' DI ALBENGA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **44**

SEDUTA DEL **30.09.2014**

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di settembre, alle ore 20,30 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Alberto PASSINO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune D.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig. Giorgio CANGIANO, i Consiglieri Signori:

		PRESENTE			PRESENTE
1)	ARNALDI Maurizio	SI	9)	PAPALIA Francesco	SI
2)	BOSCAGLIA Manlio	SI	10)	PASSINO Alberto	SI
3)	CIANGHEROTTI Eraldo	SI	11)	PERRONE Ginetta	SI
4)	DI LIETO Francesco	SI	12)	PICASSO Emanuela	SI
5)	GUARNIERI Rosalia	SI	13)	PLUMERI Liliane	SI
6)	GUERRA Emanuela	SI	14)	PORRO Cristina	SI
7)	MOLINERIS Eleonora	SI	15)	VIO Camilla	SI
8)	NUCERA Massimiliano	NO	16)	VIO Mariangelo	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco TOMATIS Riccardo e gli Assessori: ALLARIA Paola Giovanna, ANDREIS Alessandro, GHIGLIONE Tullio e VESPO Concetta.

Relaziona sull'argomento l'Assessore ALLARIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): E' una continuazione del discorso intrapreso prima, perché in realtà la tariffa TARI dovrà essere adottata in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani che è redatto dal soggetto che svolge il servizio, nella fattispecie del nostro comune appunto la Tecnoservice. Ora il piano finanziario dei servizi gestione altro non è che quell'elencazione di voci contenute nella delibera e che porta il titolo: "Costo del servizio". Ha già anticipato il consigliere Guarnieri, io non l'ho fatto per paura di sfiorare con l'argomento all'ordine del giorno, il costo complessivo di € 4.797.242,51 e appunto questa è la somma che verrà iscritta a bilancio ed è il piano tariffario. Somma pari al contratto d'appalto attualmente in essere con la Tecnoservice .

Il Presidente apre la discussione. Intervengono successivamente:

PORRO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io di fronte a questa delibera dico bravi, bravi noi perché all'epoca avevamo fatto un lavorone dietro quella che era la TARES e ricordo perfettamente quando venne introdotta col decreto Monti, decreto salva Italia, gli uffici avevano davvero lavorato alacremente per riuscire a cercare quelle che erano all'epoca le aliquote migliori da poter applicare. In realtà la TARES era francamente penalizzante per determinate categorie, perché si basava su quella che era la capacità di produrre rifiuti, quindi era un criterio assolutamente differente da quello che si applicava con la TARSU. Vi erano categorie come i bar, come i ristoranti e quant'altro che andavano a pagare 13,00 euro a metro quadro presso il nostro comune. Gli uffici con l'ausilio anche dello studio Delfino, se ricordo bene, avevano cercato di effettuare tutti quei calcoli per potere avere una tariffa fissa, una tariffa variabile, coefficienti di nord, centro e sud e quant'altro, quindi dei calcoli assolutamente astrusi. Devo dire che all'epoca fu davvero lungimirante il Sindaco Guarnieri perché pretese proprio che portassimo la delibera in Giunta proprio quasi in ultima battuta. Questo ci permise di beneficiare, a differenza del Comune di Savona che l'aveva approvata anzitempo, del Comune di Genova che ha delle aliquote a livello di TARES deliranti, questo ci permise di poter beneficiare di quell'emendamento proposto dall'ANCI che prevedeva la possibilità di adottare la TARES ma di mantenere praticamente i medesimi criteri tariffari del 2012 previsti per la TARSU. Venne fuori a quel punto la presentazione delle tariffe, venne proposta ai nostri concittadini con una riduzione rispetto di fatto alle tariffe TARSU, per quanto riguarda l'importo al metro quadrato per le varie categorie, perché si riuscì a ridurre, grazie al nuovo servizio di raccolta rifiuti aggiudicato alla Tecnoservice, una riduzione sulla tariffa del 10%. Questo 10% di riduzione l'anno scorso poté di fatto andare ad ammortizzare a carico dei cittadini quello che era invece l'obbligo, il pagamento in favore dello Stato per quelli che erano i servizi indivisibili dello 0,30 a metro quadrato che di fatto sul modello F24 si compensava con la riduzione del 10%. Quindi quest'anno davvero di fatto i nostri concittadini che beneficiano anche con l'applicazione della TARI però con la medesima scelta dello scorso anno riusciranno a vedere un'effettiva riduzione della tariffa. L'Assessore prima rispondendomi per quel che riguarda le rate, mi diceva che si è voluto evitare di andare a sovrapporre nel mese di dicembre i pagamenti con quello che era l'IMU, in realtà l'anno scorso la scadenza di dicembre c'era con la dilazione delle quattro rate, quindi a dicembre avevano la TARES e avevano l'IMU. Ecco, per il resto il fatto che oggi si sia deciso di portare il regolamento, il regolamento andava portato, dovendosi

applicare la TARI rispetto alla TARES, quindi non so a volte quale film si vedono, comunque va bene, grazie.

GUERRA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Questa delibera è stata riportata in effetti come l'abbiamo approvata l'anno scorso, con una precisazione però secondo me: la scelta politica che avremmo voluto fare ma che non abbiamo avuto i tempi, cioè si poteva decidere di fare la verifica sull'effettivo costo del servizio, però a detta degli uffici avrebbe richiesto comunque un periodo di cui noi non disponevamo essendo prossimi alla scadenza e quindi abbiamo fatto questa scelta. La scelta diversa sarebbe stata andare .. che però avrebbe comportato comunque (N.D.R.: *parola incomprensibile*) per alcune categorie è molto pesante. Per cui la scelta nostra è stata questa, è stata questa per quest'anno, è chiaro che il prossimo anno con uno studio approfondito e con la legge di stabilità, oggi ci permette, le scelte che (N.D.R.: *parola incomprensibile*) potranno essere diverse perlomeno potranno essere verificate (N.D.R.: *parola incomprensibile*) le tariffe che verranno applicate saranno anche per l'anno prossimo potremo fare qualcosa di meglio. Penso che con lo studio che ha fatto l'Assessore Allaria, soprattutto con gli uffici questo si possa fare, quindi questo è un nostro obiettivo quello di rimodulare eventualmente questa tassa se ci sarà, come si chiamerà l'anno prossimo. servizi.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io intanto devo dire all'Assessore Allaria che noi comprendiamo assessore il suo ruolo che in questo momento con le grosse difficoltà che tutti i nuclei familiari hanno, che tutti gli imprenditori hanno e quindi andare a parlare continuamente di tasse, di bilancio molto rigido, eccetera, fa venire la depressione, non lo metto indubbio, quindi si rilassi, noi non vogliamo assolutamente attaccare lei e il suo operato, perché comprendiamo benissimo che lei è telecomandata da un sistema nazionale che non permette di fare meglio. Io non accetto invece, Assessore, il fatto che si dica che io avrei ipotizzato la percentuale per la Provincia solo quest'anno. No, io non ho detto che è il primo anno che si paga il 5% alla Provincia, ho detto che non comprendo e non condivido questa imposizione del 5% alla Provincia non che è il primo anno. Così come non dividerò mai, permettetemi, voi direte che siamo arroganti, che abbiamo un modo, Sindaco questa sera pubblicamente ci ha ripresi, mi dispiace signor Sindaco, quando lei vuole essere imparziale, lo deve essere totalmente, perché ha ricordato una mozione, un'interrogazione, non so attraverso a che cosa il consigliere Di Lieto abbia fatto pervenire questa proposta, perché non ne sono a conoscenza questa sera, ma anche da parte nostra c'è stata la segnalazione attraverso la mozione di un problema che sta creando un grosso disagio agli abitanti di via Giotto, ma non c'è stata benché minima considerazione, un suo accenno, dire sì stiamo procedendo, quella strada, signor Sindaco, è chiusa. Considerato che è una mozione propositiva, e considerato che il Sindaco ha parlato che lui è aperto a ricevere, mozioni propositive, invece si interviene solo a criticare, magari in una discussione più accesa e non si apprezza invece quando vi è una proposta di dialogo così come in questo Consiglio Comunale. Mi pare che proprio l'articolo, il primo comma dell'articolo 25 dice che sulle pratiche dopo la presentazione da parte del relatore si dovrebbe aprire una discussione favorendo anche interventi di pareri diversi sull'argomento, invece noi ci troviamo qui, siamo sopportati, siamo sopportati. Ecco con un atteggiamento, vale a dire, a non riconoscere se una cosa viene fatta bene e non volerla assolutamente riconoscere. Per quanto attiene invece la

tariffa del servizio di igiene urbana, noi siamo certi di aver fatto una verifica prima di fare il bando, perché non è che si fa un bando così, si sveglia al mattino uno butta giù un bando. Quando abbiamo fatto il bando, l'abbiamo fatto perché i costi erano di gran lunga superiori a quelli attuali e il servizio e la qualità era più o meno uguale a quello attuale. Le cause del perché questo servizio non è di buona qualità sono diverse è sta appunto all'amministrazione, così come noi nel primo anno abbiamo cercato di stare addosso all'azienda, di stare addosso a tutti coloro che devono contribuire al buon esito di questo servizio, quindi i costi agissero di gran lunga inferiore a quelli precedenti all'appalto.

Gli operatori sono gli stessi, assessore, dal servizio Ecoalbenga sono stati trasferiti alla Tecnoservice. Nascono problemi e tutti i giorni ci sono problemi, lo si vede anche all'interno del Comune, non è che bisogna andare a vedere anche in altre aziende, ma siccome è un'azienda che eroga un servizio, pagato dal cittadino è giusto pretendere che quel servizio sia fatto nel migliore dei modi. Quindi il patto di stabilità, la legge di stabilità prevede, consente una verifica, ma di che cosa? Una verifica di che cosa? Il patto, la legge di stabilità come lo dice già oggi la legge finanziaria, perché poi la legge di stabilità altro non è che la finanziaria, perché ogni anno noi cambiamo anche nome alla finanziaria, la gente non capirà mai di che cosa parliamo, perché ormai parliamo una lingua che i cittadini non comprendono e la legge di stabilità dirà che quei costi dovranno essere, così come ha già detto l'Assessore, dovranno trovare la copertura al cento per cento. La differenza tra il 2012, 2013 e 2014 qual è, che quei costi una volta non si metteva la spesa del personale dei tributi, dell'ufficio tributi, non si metteva. Oggi con la finanziaria del 2012 si è previsto che deve essere incluso nel costo di gestione anche le spese del personale comunale che svolge la funzione dei tributi, una volta non era così, e nonostante tutto abbiamo ridotto la tariffa dalla tassa della raccolta dei rifiuti. Quindi a mio giudizio siamo stati molto abili, siamo stati bravi, abbiamo in un momento particolare, siamo intervenuti a favore del cittadino e mi amareggia il fatto che la consiglieria, il capogruppo del PD Guerra, non riesca mai, ma mai a dire una cosa positiva verso questa opposizione. Grazie.

DI LIETO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Volevo giusto fare tre appunti. Uno sul metodo delle comunicazioni, giusto per l'affermazione, ho protocollato una lettera al Sindaco in merito all'interrogazione che avrei presentato, mi è stato risposto dopo circa un mese, tre settimane, quindi non ho vie preferenziali, rapporti differenti. Noi volevamo dire che stiamo parlando effettivamente di aliquote e regolamenti delle TARI e nessuno ha ricordato che il Comune di Albenga è deficitario per quello che riguarda la quota di raccolta differenziata. Siamo stati bravi però comunque si assesta al 40%, 45% siamo lontani dalla soglia richiesta dalla legge. Ritornando a Tecnoservice noi ci troviamo nella fortunata situazione di non essere stati presenti in Giunta e quindi in un certo senso abbiamo la coscienza a posto, possiamo anche dire se una società che vince un appalto pubblico e non svolge bene il proprio mestiere, credo e devo pensare che un ente pubblico abbia i mezzi, sia per richiamarlo, sia eventualmente per revocare l'appalto e dare un servizio migliore alla cittadinanza. Ad oggi per tutto quello che vediamo in giro per le strade e sentiamo e sappiamo che abbiamo sulla carte con i numeri, questo servizio non c'è. Noi per il momento, aspettiamo che al di là delle discussioni si possa concretamente dare un servizio, quello che il cittadino ha necessità. Grazie.

VIO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Cittadini, consiglieri, io credo che la prima domanda che si porranno i cittadini che sono qui presenti questa sera al Consiglio

Comunale, ma coloro che nei prossimi giorni ci seguiranno a casa, una domanda se la dovranno fare, ma perché questi signori che si sono riuniti in questa serata uggiosa parlano del bilancio di previsione del 2014, siamo al 30 settembre e domani è il 1° di ottobre. Allora io mi chiedo intanto se qualsiasi azienda si può permettere di lavorare in queste condizioni, quindi da questo punto di vista, io credo, come dire dato atto all'Assessore Allaria che non solo è nella difficile situazione di dover far quadrare un bilancio che spesso e volentieri incide inevitabilmente sulle tasche dei cittadini e tutti quanti noi ne faremmo volentieri a meno, ma deve anche cercare di gestire una macchina che si dà gli strumenti per lavorare quando oramai tutto dovrebbe essere fatto. Perché a questo punto credo che dovremmo fare un consuntivo dell'anno che c'è stato delle cose che si sono fatte o che non si sono fatte e invece siamo qui a parlare degli strumenti che riguardano il bilancio di previsione. In particolare parliamo della TARI, io vi risparmio la dotta cronistoria che ci ha fatto l'Assessore Allaria su i diversi passaggi e le diverse sigle che hanno, come dire, caratterizzato questa imposta. Ha ragione la consigliera Guarnieri quando dice sostanzialmente che quest'anno andiamo ad approvare un regolamento che è ne più ne meno quello che avevamo negli anni precedenti. Lo dobbiamo adottare ma sostanzialmente abbiamo semplicemente cambiato la targa, niente di più, il tutto rimane così com'era. Il tutto rimane così com'era ma la forma è anche nella sostanza, perlomeno per quanto riguarda l'aspetto finanziario. Io ho una remora rispetto al ragionamento che purtroppo credo inevitabilmente andrà avanti, non tanto a livello di Albenga, ma poi inevitabilmente per caduta anche a livello nostro, sul ragionamento relativo a come questa tassa dovrà essere applicata cioè in relazione ai quantitativi di rifiuti prodotti e quindi passando dal meccanismo che noi oggi adottiamo a un meccanismo che il Comune di Albenga per la verità aveva incominciato ad affrontare, consigliera Guarnieri, perché questo bel tomo dello studio Delfino sulla TARES, redatto nel 2013, certamente voglio dire è difficile da leggere, sarà molto più difficile da applicare, se così dovessimo applicarlo. Io credo che nella precedente Amministrazione il fatto di non passare all'applicazione delle conseguenze che questo studio avrebbe portato sia stato dettato, credo da sacrosanto terrore di affrontare le conseguenze, perché evidentemente le ricadute, se sono pesanti oggi quelle che noi andiamo ad applicare certamente le ricadute che questo studio avrebbe fatto certamente erano più pesanti sui cittadini. Non voglio esagerare nel dare troppo spesso ragione alla consigliera Guarnieri, però mi trovo a condividere alcune cose con lei, ad esempio io sono, non so se è un'idea condivisa parlo da libero pensatore in questo frangente, non so se è un'idea condivisa da molti, ma io ad esempio mi chiedo e non condivido assolutamente del perché in una fase in cui si discute a livello nazionale sul taglio di tutta una serie di enti, sapete tutta la discussione che c'è stata sigli enti intermedi quale la provincia, noi oggi siamo in una realtà nella quale, non solo tutti noi consiglieri comunali andremo a votare il 12 di ottobre per rieleggere un organismo che non si capisce ancora bene che cosa dovrà a fare. Ma questa sera tocchiamo con mano anche che cosa ci costa, perché noi andiamo ad applicare questo benedetto 5% che significano 250.000,00 euro che escono dalle tasche dei cittadini di Albenga, per andare in questo, non si sa bene che cosa, stavo per dire calderone, non lo dico. In questo non si sa bene che cosa che sarà la nuova provincia e credo che da questo punto di vista, voglio dire i cittadini siano giustamente chiamati a fare delle riflessioni. Io non ho capito bene ma credo che questo sia un limite mio, quale sarà al momento del voto l'atteggiamento dell'opposizione, mi sembra di capire così come hanno votato il regolamento, così come hanno votato la delibera l'anno scorso, voteranno anche questa delibera questa sera, azzardo, azzardo

un'ipotesi, azzardo un'ipotesi niente di più. Gli impegni che il Sindaco ha voluto affidarmi, io cerco di dare, non dico delle risposte, perché la materia è una materia certamente in divenire sulla quale credo che questo Consiglio Comunale sarà chiamato a fare delle attente riflessioni nei mesi avvenire, credo che sul tema della pulizia urbana sia necessario fare delle riflessioni, dei ragionamenti e cercare di capire fra tutti se si trovano, come dire, delle strade migliori perché, consigliere di Lieto, tu hai fatto un auspicio, anch'io auspicherei quello che tu hai detto, cioè che di fronte alla realtà in cui una ditta che ha vinto una gara di appalto e che da dei servizi ai cittadini per conto del Comune di Albenga di fronte a delle inadempienze il Comune di Albenga avesse gli strumenti per dire: "cari signori non fate al caso nostro, le nostre strade si devono separare". Io non credo che sia così semplice, non credo sia così semplice, abbiamo illustri precedenti che non voglio citare perché portano male, però abbiamo illustri precedenti in giro per l'Italia di situazioni analoghe. Io non posso dire, non posso dire oggi che noi siamo soddisfatti del servizio che Tecnoservice fa oggi sul territorio della città di Albenga, questo io non mi sento di poterlo dire e conoscendomi la consigliera Guarnieri sa benissimo che non è certamente la voglia di lisciare il pelo quando è dovuto, ma fino ad oggi i tentativi che questa Amministrazione comunale ha fatto per cercare di far rendere un servizio migliore sul territorio comunale di Albenga alla Tecnoservice si sono spesso e volentieri rilevati inefficaci. Ora l'Amministrazione precedente si è, ed anche questa sera, si è arrogata la paternità di questa scelta, giusto o sbagliata che sia, la motivazione di fondo che la consigliera Guarnieri ribadisce questa sera e sempre stata quella di dire "Noi abbiamo fatto questa scelta perché in questo modo abbiamo abbattuto i costi e quindi il costo economico sulle tasche dei cittadini". Io non lo so se questa è la scelta più opportuna nel senso che spesso e volentieri a fronte di un possibile risparmio sul costo del servizio, poi abbiamo ottenuto dei risultati che diciamo così non sono soddisfacenti. Non me ne voglia il consigliere Ciangherotti, ma in termini assolutamente amichevoli, tenuto conto del tono del dibattito di questa sera, siccome dicevo per l'ingrato compito che mi ha affidato il Sindaco, io ricevo telefonate dalle più disparate persone, siccome gli uffici comunali sono a disposizione per far sì che Tecnoservice intervenga tutte le volte che si rivela un disservizio, poi magari, voglio dire, anche gli uffici, il servizio non ci riesce a stare dietro a tutte le cose, perché voglio dire, chi gira un pochettino per Albenga, ma non solo nel centro, chi gira come il sottoscritto per le campagne di Albenga, tutti i giorni davanti agli occhi ha esempi di disservizi evidenti. Se il consigliere Ciangherotti anziché andare su face book, andare su IVG con le fotografie, alza il telefono, magari facciamo prima, però capisco che questa non è una sua esigenza primaria, che magari è quella invece di dare, come dire, visibilità comprensibile dal punto di vista politico per l'amor di Dio. Noi non siamo soddisfatti di come viene svolto oggi il servizio, credo che su questo non ci siano, come dire, posizioni ideologiche ne da una parte, ne dall'altra, perché credo che dovremo lavorare nell'intento di migliorarlo questo servizio. La consigliera Guarnieri diceva questa sera noi ci sentiamo come minoranza, ci sentiamo, ha usato il termine "sopportati", posso aprire una breve parentesi, io e il consigliere Papalia ed altri ci siamo sempre, non solo sentiti sopportati ma anche insultati, quindi da questo punto di vista siamo dei signori essendo in maggioranza.

Vado verso la conclusione velocemente, però dicevo se questo è lo spirito, se questa è la volontà che anche il Sindaco richiama nel suo intervento di apertura, che è quello di affrontare i problemi, cercando di formulare delle proposte, non di fare vera demagogia, io credo che di fronte a degli atteggiamenti che siano propositivi da parte di questa

maggioranza certamente la disponibilità al confronto ed a ricercare la soluzione dei problemi esiste e certamente non ci faremo, come dire, frenare da qualche svirgolata, da qualche uscita fuori tempo, però crediamo che dal confronto possa venire il tentativo di una soluzione che come diceva il consigliere Di Lieto, non credo che sia farlo più semplice di questo modo. Questo lo dico non solo per la questione della pulizia urbana, mi sono dimenticato un passaggio, non me ne voglia Presidente, ma credo che sia giusto informare i consiglieri, i quali hanno visto certamente in questi giorni la polemica per quanto riguarda le discariche della Regione Liguria. Voi sapete che c'era un provvedimento della Regione Liguria che prorogava il termine per le discariche liguri che non sono a norma, perché non hanno la fase di primo trattamento. Io mi auguro che si riesca nel breve arco di tempo dei prossimi quindici giorni a individuare delle soluzioni alternative perché, qui lo dico e qui va bé che non succedesse, se noi come tutti gli altri comuni della Liguria saremmo costretti a trasferire i nostri rifiuti in Piemonte, badate bene la collocazione più vicina a Mondovì se non ci mandano fino a Trino Piemontese o non so dove. Questo inevitabilmente comporta e produce delle ricadute in termini di costi che con il meccanismo che ci ha spiegato l'Allaria prima, inevitabilmente ricadranno sulle tasche dei cittadini. Mi auguro e speriamo che la politica da questo punto di vista una volta tanto faccia il proprio dovere e trovi le soluzioni necessarie per non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini e sui bilanci dei comuni.

SINDACO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Sarò molto breve. Mi sembra giusto dare una risposta al consigliere Guarnieri. Da parte mia non c'è stata una tirata d'orecchi ma la volontà di riprendere un rapporto che credo sia necessario e opportuno. La vostra interrogazione propositiva che è stata presentata, non è oggetto di discussione oggi per un semplice motivo, l'avete presentata dopo la convocazione del Consiglio Comunale, questo è un fatto che comunque tecnicamente è così, quindi il prossimo Consiglio Comunale che sarà a brevissimo fra altro, perché lo dovremo fare intorno al 10 di ottobre sarà oggetto di risposta e comunque è una segnalazione importante di cui noi avevamo già tenuto conto ed è una delle nostre priorità ma su questo poi verrà data risposta. Quindi non c'è assolutamente nessun atteggiamento contrario, anzi io spero che siano molte queste indicazioni che potrete dare in senso collaborativo.

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Buonasera Sindaco, assessori, consiglieri, pubblico in sala e a casa. Rispondo sulla questione perché mi ha stimolato il consigliere Vio che ho apprezzato per il suo intervento, semplicemente per dire due cose. La prima che il bando della Tecnoservice, quindi tutto quello che riguarda i rapporti fra il Comune e la Tecnoservice, la convenzione che poi è stata firmata successivamente al bando, io credo consigliere che l'abbia letto anche lei e tra le varie cose che ci sono inserite, ci sono anche le penalità. Faccio fatica a pensare, io non l'ho ancora chiesto, domani per curiosità chiederò se sono state applicate, vorrei sapere se viene utilizzato questo strumento, però credo che ci siano delle penalità sufficienti per chiedere di più in termini di qualità del servizio, anche perché non condivido l'idea che è stata detta prima di un appalto che poteva essere un po' più costoso per i cittadini per avere un po' più di servizi di qualità. Io credo che il Dirigente comunale abbia lavorato per fare un bando che garantisca un servizio a fronte di una spesa che possa essere più contenuta possibile per i cittadini, parlando a favore dei cittadini. Seconda cosa è che oltre al discorso delle penalità ci sono alcune cose che prevede questo bando in capo alla Tecnoservice, ad

esempio oltre al discorso dello sfalcio dell'erba, il discorso della pulizia dei tombini, questa sera quando la città mezza allagata dappertutto, credo che il problema di viale Pontelungo ci sia anche nel centro storico. I problemi .. questa sia una competenza che se sia data alla Tecnoservice è giusto che faccia, poi voglio dire i cittadini di Albenga pagano questa tassa quindi è giusto che abbiano un servizio e che il Comune arrivi ad utilizzare gli strumenti che sono di sua competenza per eventuali richiami. Vorrei dire una cosa, un piccolo chiarimento, in genere non passo la giornata ad andare in giro a fotografare, ma le cose che propongo anche sui social network vi assicuro mi vengono, diciamo segnalate dai cittadini (N.D.R.: *parola incomprensibile*) e il modo di fare politica e può essere, a dare fastidio, però credo sia diritto di chi è consigliere dell'opposizione, fare una giusta opposizione segnalare tanti problemi. Vi assicuro che mi alzo al mattino per andare a lavorare nel mio studio, non faccio il politico di professione e non ho in testa di fare lo stalker. Se il mio giudizio su una pratica è negativo non ho nessun problema a dirlo, ci metto la faccia. Grazie.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Proseguiamo allora con le dichiarazioni di voto.

GUARNIERI per il gruppo consiliare INDIPENDENTE DI COALIZIONE CENTRO DESTRA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io sono favorevole all'approvazione di questa delibera con le tariffe in essa indicate e ritengo caro consigliere Vio che devo fare molti apprezzamenti sull'intervento che ha fatto perché per un po' di tempo ho pensato che qui dentro si temesse di dover dire, di dire che sono scelte non condivise da tutti noi, ma che purtroppo noi dobbiamo fare quello del bilancio ad ottobre, perché non ci vengono date indicazioni in tempi utili, non si è mai visto un bilancio di previsione a fine settembre, l'anno scorso l'abbiamo fatto al 10 di ottobre, quindi sempre per attendere disposizioni, perché fino a quando non sai quali saranno i trasferimenti ovviamente non puoi chiudere un bilancio. Non condivido però il rischio che il Comune abbia una maggiore spesa qualora il boscaccio venisse chiuso per interventi che dovrà fare di realizzazione degli impianti di pretrattamento, perché nell'appalto c'è scritto che tutto il servizio nei quattro milioni offerto, sono onnicomprensivo della raccolta, del trasporto e del conferimento di smaltimento definitivo o il conferimento a centri di riutilizzo o di riciclo dei rifiuti. Quindi se la ditta non troverà la soluzione al boscaccio dovrà andarsene a trovarne un altro temporaneamente.

PORRO per il gruppo consiliare LEGA NORD LIGURIA: Favorevole.

BOSCAGLIA per gruppo consiliare VOCE ALLA GENTE PIU': Favorevole.

DI LIETO per il gruppo consiliare MOVIMENTO 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT. (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Mi astengo.

MOLINERIS per il gruppo consiliare PER ALBENGA: Favorevole.

CIANGHEROTTI per il gruppo consiliare FORZA ITALIA: Favorevole.

GUERRA per il gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO: Favorevole.

Pertanto, non avendo altri chiesto di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

INTESA la relazione introduttiva dell'assessore Allaria;

TENUTO CONTO degli interventi da parte di quanti succedutisi nel corso del dibattito;

PREMESSO:

- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 639 ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) composta dalla imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 13 del 16.05.2014 sono state determinate le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che ai sensi dell'art.1, comma 704, della succitata legge con l'entrata in vigore della TARI è stato abrogato il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art.14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- che l'art.1, commi 641 e ss., della Legge 147/13 detta la disciplina della nuova tassa sui rifiuti (TARI), prendendo spunto dal previgente regime TA.R.E.S. di cui all'art. 14 D.L.201/11, così come integrato dall'art.5 D.L. 102/13;
- che il comma 667 dell'art.1 della Legge 147/13 ha previsto l'emanazione, entro giugno 2014, di un regolamento che stabilisca i criteri per la realizzazione, da parte dei comuni, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- che ad oggi tale regolamento non è stato emanato;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more dell'adozione del su richiamato regolamento, confermare prudenzialmente ai fini TARI i medesimi criteri che hanno trovato applicazione nella realtà del comune di Albenga ai fini TARSU e TARES, criteri commisurati alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di

superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, come peraltro consentito dal comma 652 della Legge 147/13;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 30.09.2014 (di seguito Regolamento comunale);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 662-663 della Legge 147/13 e dell'art. 17 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, la tassa è dovuta in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare; la misura della tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Savona;

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L.147/13 che dispone *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RILEVATO che ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs. n.267/00, così come novellato dall'art.1, comma 44, della Legge n.228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art.1, comma 169, della Legge 296/06 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre;

DATO ATTO che il Decreto Ministeriale del 18 luglio 2014 ha prorogato il termine per l'adozione del bilancio di previsione al 30 settembre 2014;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO opportuno prendere atto di quanto sopra;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri preliminari dei Responsabili dei servizi competenti;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16
Astenuiti: n. 1 (Di Lieto)
Votanti: n. 15

Voti favorevoli alla proposta: n. 15
Voti contrari alla proposta: n. ==

DELIBERA

1) **DI DETERMINARE**, ai fini dell'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2014 le seguenti tariffe:

<u>CATEGORIE DEI LOCALI ED AREE</u>	EURO A /MQ
1. Locali dei ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, osterie mense e simili.	5,01
2. Locali ed esercizi alimentari: frutta e verdura, fiori, pollame, uova, pesce, carne.	4,89
3. Locali di alberghi, pensioni, locande, residences, con annessi dehors.	4,66
4. Locali dei supermercati ed annessi, dei negozi commerciali ed annessi.	4,99

5. Locali dei caffè, bar, gelaterie, pasticceria, birrerie, fast-food, paninoteche, pizzerie al taglio e simili; locali delle sale da ballo, discoteche, teatri o cinematografi, sale da gioco, nonché locali dei circoli, clubs e simili, in cui si somministrano bevande ed alimenti.	4,96
6. Locali degli ambulatori, poliambulatori, non annessi agli ospedali e case di cura, studi medici e veterinari (compresi i locali per la toeletta animali), laboratori di analisi chimiche e cliniche, studi fisioterapici, stabilimenti termali, saloni di bellezza, saune e simili.	4,47
7. Locali degli studi professionali di grafica, progettazione simili, uffici commerciali, assicurazioni, agenzie finanziarie, immobiliari, ippiche, ricevitorie del totocalcio, totip, lotto, autoscuole, studi e sedi di radio e televisioni, banche e istituti di credito.	4,96
8. Locali delle imprese industriali e commerciali, nonché relative ai locali annessi.	3,83
9. Locali dei laboratori e botteghe degli artigiani e locali dei caseifici e delle cantine sociali, nonché dei relativi annessi.	4,53
10. Locali dei magazzini e dei depositi non al servizio di attività industriali, autorimesse, autoservizi, autotrasportatori, sale di esposizione degli esercizi commerciali.	4,17
11. Locali dei collegi, convitti, degli istituti e case di riposo e di assistenza, degli istituti religiosi con convitto, degli istituti ed imprese private per l'insegnamento di arti, professioni, mestieri, lingue informatica, ballo e simili (organizzati o non in forma di impresa) e delle palestre in genere non annesse ad istituti scolastici.	2,61
12. Locali di caserme, ospedali, case di cura private, con annessi servizi.	4,77
13. Locali degli enti pubblici non economici, delle scuole pubbliche e private abilitate all'insegnamento secondo il vigente ordinamento scolastico (asili, elementari, medie inferiori ed istituti similari), dei musei, delle biblioteche, delle associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale e sportiva, degli enti di assistenza, delle stazioni, delle carceri e dei circoli ricreativo culturali.	2,56
14. Locali delle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di	

solidarietà, di cui all'art. 13 della legge 11.08.1991, n. 266, e delle cooperative sociali di cui alla legge 08.11.1991, n. 381.	2,51
15. Locali delle abitazioni private e locali annessi (cantina, box, garage, etc...).	2,56
16. Locali delle case coloniche adibite a magazzini agricoli, occupate dai coltivatori del fondo e ubicate in zona servita a serre.	2,58
17. Aree adibite a mercati all'aperto.	2,53
18. Aree adibite a distributori carburanti.	2,53
19. Aree adibite a campeggi ed annesse aree adibite a parcheggi e posteggi stabilimenti balneari.	2,84
20. Altre aree scoperte.	2,51

2) **DI DARE ATTO** che le tariffe di cui sopra sono state determinate in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art.1 comma 683 della Legge 147/2013, tenuto conto, fatti salvi i necessari aggiornamenti, di quanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 19.11.2013 e che la copertura dei costi di gestione per il 2014 è quella risultante nella seguente tabella:

COSTI DI GESTIONE	GETTITO DEL RUOLO	TASSO DI COPERTURA
Euro 4.700.000,00	Euro 4.700.000,00	100,00%

- 3) **DI APPLICARE** le riduzioni tariffarie previste nel Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2014;
- 4) **DI STABILIRE** che la tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100%;
- 5) **DI DARE ATTO** che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

6) **DI PREVEDERE** che la presente deliberazione sia essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 16
Astenuti:	n. 1 (Di Lieto)
Votanti:	n. 15
Voti favorevoli alla proposta:	n. 15
Voti contrari alla proposta :	n. ==

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



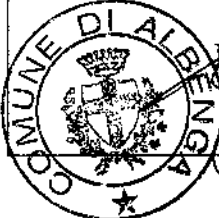
IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **44** in data **30.09.2014**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.

IL PRESIDENTE
(Alberto PASSINO)



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Anna NERELLI)

<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>1561</u>)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p style="text-align: center;">- 9 OTT 2014</p> <p>Albenga, - 9 OTT 2014</p> <p> IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____, non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	---